



Regione: Piemonte
Provincia: Cuneo
Ambiente: collinare
mt 575 s.l.m.

Comune Amico del Turismo Itinerante



CARAGLIO

realizzato con l'interesse dell'Associazione Camminare InCamper

LINK UTILI

www.comune.caraglio.cn.it

SITO TURISTICO:

www.vallegrana.it
www.visit.terresmonviso.eu
www.emotionalp.com

METEO

www.ilmeteo.it/caraglio

EVENTI

www.vallegrana.it/Eventi
www.fondazionebertoni.it

LUOGHI DA VISITARE

[Chiesa Parrocchiale della Vergine Assunta](#)
[Chiesa di San Giovanni](#)
[Santuario del Castello](#)
[Filatoio di Caraglio](#)

Anche Caraglio (CN) è Comune Amico del Turismo Itinerante



CENNI SULLA CITTA'

Sbocco naturale delle Valle Grana verso la pianura agricola, Caraglio è una delle poche cittadine delle valli occitane della provincia di Cuneo a mostrare tracce di fondazione romana. In frazione San Lorenzo sono stati rinvenuti i basamenti di un edificio termale, laterizi, epigrafi e monete. L'impianto urbanistico e l'architettura della cittadina conservano memorie delle diverse epoche, dal medioevo romanico-gotico (ruderi del castello del 1128 abbarbicati sulla collina ora Santuario della Madonna del Castello, palazzo dell'Antico Municipio, dimore di via Angelo Brofferio, il campanile della Chiesa dei Santi Pietro e Paolo, Chiesa di San Giovanni Battista) al barocco (Chiesa di Santa Maria Assunta, Chiesa e Convento dei Cappuccini), all'Ottocento con dimore aristocratiche, fontane e monumenti.

La vivacità culturale odierna sembra riproporre il ricordo del grande fermento di idee che vi fiorì nel XVI secolo, quando la Riforma protestante si diffuse nella bassa Valle Grana e la popolazione di Caraglio aderì massicciamente, favorita dai Signori del luogo, i Solaro di Villanova, i cui membri più influenti si erano convertiti alla fede valdese.

Nella seconda metà dell'Ottocento Caraglio divenne un importante centro per la lavorazione della seta, come importante era la coltivazione dello zafferano, risalente al 1870.

Il territorio del piccolo Comune di Caraglio, nella zona pedemontana della Valle Grana, è da sempre particolarmente vocato per la coltivazione dell'aglio. Grazie alla vicinanza delle Alpi, gli inverni sono freddi e nevosi, mentre le primavere e le estati sono fresche e ventilate, e questo microclima dona all'aglio (cotto ma anche crudo) un sapore delicato e una facile digeribilità.

Monumenti e luoghi da vedere

Chiesa Parrocchiale della Vergine Assunta e Chiesa di San Giovanni

Nel centro storico medievale di Caraglio, che conserva architetture ed elementi romanici e gotici, si trova la chiesa parrocchiale della Vergine Assunta con fonte battesimale quattrocentesco. Di grande fascino è anche l'antica chiesa di San Giovanni, di impianto gotico con ciclo pittorico del '400, che domina il paese dall'alto. Da qui si può scendere, per una ripida scala, fino al centro del borgo.

Santuario di Madonna del Castello

Il santuario della Madonna del Castello, appena fuori dal centro, si erge sul luogo dove sorgeva l'antico castello, di cui sono ancora visibili alcuni ruderi di mura e torri. Nei paraggi si incontra la panchina gigante, vivacemente colorata di fucsia e azzurro, che fa parte del Big Bench Community Project di Chris Bangle.

Filatoio di Caraglio

A Caraglio nel Sei-Settecento fiorirono l'agricoltura e l'allevamento del baco da seta. Non è un caso che il suo gioiello architettonico sia il Filatoio, una delle più antiche testimonianze di archeologia industriale in Europa giunte fino a noi. L'edificio ha l'aspetto di una elegante dimora nobiliare quasi fortificata. Si presenta come un'imponente costruzione con torrette cilindriche angolari e un grande portale sormontato da un balcone.

Dettagli dell'Area Sosta

In località Bottonasco, presso il Bioparco Acquaviva, è stata realizzata una nuova area di sosta, situata in una posizione tranquilla e riservata; l'area camper è dotata di tutti i servizi necessari per garantirti un soggiorno confortevole e piacevole. Ci sono posti per il parcheggio dei camper, una stazione di servizio per l'acqua e l'energia elettrica, nonché un'area dedicata alle attività all'aperto. Inoltre, l'area camper è vicina al BioLago e ti permetterà di godere di momenti di relax immersi nella natura. La presenza di un bar e di un ristorante all'interno del parco ti darà la possibilità di gustare deliziose prelibatezze locali, senza dover lasciare la tua area di sosta. Per informazioni Tel. +39 3469761864

Presso il cimitero, è disponibile oltre ad un ampio parcheggio, anche un camper service.

GPS:

N 44°41'89" E 7°44'04"



Camperstop in zona



Agricamp in zona



Guide convenzionate



CAMPERforASSISTANCE



CampHotel

COMUNICATO STAMPA

Il progetto CamperViso, sei itinerari dedicati al Turismo Itinerante nelle Terres Monviso, si arricchisce con l'adesione di quattro comuni al circuito del "Comune Amico del Turismo Itinerante". La scorsa settimana i Comuni di Caraglio, Cartignano, Crissolo e Pontechianale hanno ricevuto l'attestato C.A.T.I. firmato dal Presidente Nazionale dell'Unione Club Amici Ivan Perriera e consegnato direttamente dal Presidente di Camminare InCamper Valter Rosso.

I Comuni saranno identificati come "Comune Amico del Turismo Itinerante" mediante cartelli stradali specifici posti all'ingresso degli stessi. Far parte del progetto dell'Unione Club Amici significa diffusione di informazioni turistiche e promozione dei Comuni e delle Terres Monviso attraverso le fiere di settore ed attraverso il sito ufficiale della Federazione www.unioneclubamici.com.

L'attestato ed i cartelli sono stati consegnati dal Presidente dell'Associazione di promozione sociale e culturale Camminare InCamper, che, tra gli scopi, ha quello di promuovere e valorizzare il Turismo del "plein air", ai sindaci dei quattro Comuni.

Il Presidente, Valter Rosso, parlando della guida "CamperViso" così sottolinea: "Con il progetto CamperViso si sono voluti realizzare una serie di percorsi dedicati al Turismo Itinerante, che, partendo da Saluzzo, antica capitale del Marchesato, si sviluppano nel territorio delle Terre del Monviso. Abbiamo quindi immaginato un viaggio in camper nelle Terre del Monviso e nelle valli occitane, percorrendo strade poco trafficate, fermandoci di tanto in tanto per scoprire borghi ricchi di arte e storia, e conoscere comunità vivaci che organizzano feste e sagre. Il camper permette infatti, grazie alla sua duttilità, di "vivere" questi territori in maniera differente, di abbandonare le autostrade per scoprire le strade provinciali, il patrimonio culturale, le meraviglie paesaggistiche e le varietà gastronomiche, che si trovano disseminate un po' ovunque, tra i comuni di pianura e le Valli Po, Bronda, Infernotto, Varaita, Maira, Grana e Stura e l'oltralpe francese."

Il Sindaco di Caraglio, Paola Falco, ha così commentato "L'area del Bioparco Acquaviva è una realtà unica nelle nostre Valli: un luogo di pace, tranquillità e benessere. L'adesione al progetto CamperViso è una grande opportunità per farla conoscere insieme a tutto il Territorio".

FOTO



[su](#)
[home](#)